



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2012 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

Rep. Atti n. 38 / CU del 13 marzo 2013

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 13 marzo 2013:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con la Conferenza Stato - Regioni;

VISTO l'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) il quale prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato - Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

VISTA l'intesa sullo schema di D.P.C.M. di cui trattasi, perfezionata nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 91);

VISTO il comma 1 dell'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"), emanato in attuazione del menzionato art. 2, comma 283, della legge n. 244/2007, il quale prevede che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010;

VISTO il comma 2 del predetto articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008, il quale stabilisce, inoltre, che, in fase di prima applicazione del D.P.C.M. medesimo, le risorse finanziarie di cui al menzionato comma 1 sono ripartite tra le Regioni, sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato – Regioni;

VISTA la nota in data 20 febbraio 2013, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto, rappresentando che sulla medesima è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la lettera del 21 febbraio 2012, con la quale la predetta proposta è stata diramata alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, alle Autonomie locali e alle Amministrazioni centrali interessate;

VISTA la nota del 26 febbraio 2013, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il proprio assenso tecnico sulla proposta di deliberazione CIPE in parola;

RILEVATO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata del 28 febbraio 2013, che non ha avuto luogo;

VISTA la nota del 13 marzo 2013, con la quale l'ANCI ha comunicato il proprio assenso tecnico sulla proposta di deliberazione CIPE in parola;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto per l'anno 2012 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
Dott. Piero Gnudi



# Ministero della Salute

Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del SSN  
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria  
Ex Uff. IV DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2012: nuova proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento della sanità penitenziaria.**

L'articolo 2, comma 283 della legge 244/07 ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano vengano definite le modalità ed i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali afferenti alla sanità penitenziaria, stanziando a tal proposito l'importo di euro 157,8 milioni per l'anno 2008, 162,8 milioni per il 2009 e 167,8 milioni a decorrere dal 2010.

Con la presente proposta si provvedono a ripartire i predetti **167,8 milioni di euro** per il finanziamento delle spese che le Aziende sanitarie locali sostengono per effetto del sopradescritto trasferimento di funzioni.

Il criterio di riparto della somma complessiva stanziata per l'anno 2012, abbandonato ormai il criterio della "spesa storica" sostenuta dai Dipartimenti sopra citati del Ministero della Giustizia, è il medesimo utilizzato in sede di riparto per l'anno 2011, approvato dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di cui all'allegato A del DPCM 1° aprile 2008, su cui è stata espressa l'intesa da parte della Conferenza Unificata nella seduta del 6 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 138/CU).

Il finanziamento complessivo pari a 167,8 milioni di euro si compone delle seguenti quote:

- a) 23,093 milioni di euro per gli OPG (cfr. Colonna A tabella riparto allegato)
- b) 8,674 milioni di euro per i 5 Centri Clinici (cfr. Colonna B tabella riparto allegato)
- c) 136,032 milioni di euro quale quota indistinta (cfr. Colonna C tabella riparto allegato)

La ripartizione della quota indistinta si basa sui seguenti criteri:

- a. per il 60% sulla base del peso percentuale del numero dei detenuti al 31.12.2011 come comunicato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia con nota n. GDAP-0054763-2013 del 12 febbraio 2013;
- b. per il 30% sulla base del peso percentuale del numero degli ingressi dei detenuti per regioni nell'anno 2011, come comunicato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia con nota n. GDAP-0054763-2013 del 12 febbraio 2013;
- c. per il 10% sulla base del peso percentuale del numero degli istituti penitenziari con capienza regolamentare inferiore ai 200 posti (come comunicato dalla Commissione Salute in data 8 febbraio 2013 riferiti all'anno 2011), atteso che per tali strutture



devono essere sostenuti costi fissi di personale e di struttura indipendentemente dal numero di accesso dei detenuti.

Detti criteri assicurano una ripartizione il più possibile congrua rispetto al fabbisogno di ciascuna regione, nel momento in cui la sanità penitenziaria è passata dalle competenze del Ministero della Giustizia a quelle del Ssn.

Con il presente riparto si provvede a ripartire solo le somme in favore delle regioni a statuto ordinario ed alla Regione Sardegna per la quale le funzioni di sanità penitenziaria risultano ormai trasferite ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.Lsg. n. 140/2011 (norma di attuazione).

Relativamente alle restanti regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano, occorre far presente che il relativo trasferimento delle risorse è subordinato, ai sensi dell'articolo 8 del DPCM del 1° aprile 2008, all'avvenuta adozione delle norme di attuazione di recepimento del predetto DPCM, secondo i loro rispettivi statuti e secondo le procedure ivi previste.

In particolare, per le province autonome di Trento e Bolzano si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 252/2010 e di cui all'articolo 2, comma 109, della legge n. 191/2009, che prevedono che gli oneri siano a carico dei rispettivi fondi sanitari provinciali.

Per la regione Valle d'Aosta, il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria è subordinato all'applicazione delle procedure dell'articolo 5 del d.lgs. n. 192/2011. Conseguentemente, occorre attendere l'adozione del DPCM previsto dall'articolo 5 del d.lgs. 192/2011.

Per la regione Friuli Venezia Giulia, il trasferimento delle funzioni in materia è subordinato alla modifica dell'ordinamento finanziario, mediante legge statale sentita la regione, in applicazione delle procedure dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 274/2010.

Per la regione Sicilia, invece, ancora non è stata adottata la normativa di attuazione.

Al momento, le Regioni che hanno adottato i decreti legislativi per dare attuazione al predetto passaggio sono:

- **Trentino Alto Adige:** d.lgs. 19 novembre 2010, n. 252 (Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2011), in vigore dal 17 febbraio 2011;
- **Valle d'Aosta:** d.lgs. 26 ottobre 2010, n. 192 (Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 2010). L'art. 2 del decreto prevede che il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria decorra dal trasferimento delle risorse finanziarie. Tali finanziamenti sono attribuiti alla Regione con d.p.c.m. sentito il Ministero della giustizia ed il Ministero della salute, decreto che non è ancora stato adottato;
- **Friuli-Venezia Giulia:** d.lgs. 23 dicembre 2010, n. 274 (Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 2011). La decorrenza dell'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto di attuazione è subordinata al trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione statale tramite l'aumento della quota di compartecipazione ai tributi erariali che dovrà essere determinata e disposta da una legge statale di modifica dello statuto regionale.

Ne consegue che al momento le quote individuate per tali regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano, vengono accantonate, per essere assegnate a quelle aventi diritto ai sensi della normativa vigente e comunque dopo aver definito con il Ministero della giustizia le modalità di regolazione finanziaria per l'anno 2012 dei rapporti con le medesime regioni a statuto speciale e province autonome. Le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano vengono rese indisponibili ai sensi dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Si allega la relativa tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro





**RIPARTO 2012 PENITENZIARIA**

Regione	DETENTUTI		FATTORI DI CORREZIONE		O P G	CENTRI CLINICI	INDISTINTO	RIPARTO TEORICO 2012 SUL TOTALE DELLA SOMMA PER TUTTE LE REGIONI	RIPARTO EFFETTIVO 2012 A VALERE SUL FSN SOLO PER LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E REGIONE SARDEGNA	SOMME ACCANTONATE A VALERE SUL FSN QUOTE PROVENIENTI DAL CAPITOLO SALUTE (SOLO RSS TRANNE SARDEGNA)	SOMME RESIDUE A CARICO MINISTERO GIUSTIZIA DAL 1° GENNAIO 2009 A VALERE SUI PROPRI CAPITOLI DI BILANCIO SULLA BASE DEL CRITERIO MISTO (SOLO RSS TRANNE SARDEGNA)	(H) = (F) + (G)		
	(1)	(1a)	(2)	(2a)									(A)	(B)
ABRUZZO	2.006	3,0%	1.540	2,0%	0	0	3.709.855	3.709.855	3.709.855	1.022.588	2.687.267	1.022.588		
BASILICATA	472	0,7%	422	0,5%	0	0	1.022.588	1.022.588	1.022.588	5.968.160	4.945.572	5.968.160		
CALABRIA	3.043	4,5%	2.372	3,3%	8	6,6%	5.968.160	5.968.160	5.968.160	20.410.545	14.442.385	20.410.545		
CAMPANIA	7.922	11,8%	9.122	11,8%	9	7,4%	15.504.673	20.410.545	20.410.545	12.046.783	8.363.762	12.046.783		
EMILIA R	4.000	6,0%	5.121	6,7%	9	7,4%	8.598.543	12.046.783	12.046.783	12.046.783	12.046.783	12.046.783		
FRIULI V G	854	1,3%	1.413	1,8%	5	4,1%	2.348.508	2.348.508	2.348.508	8.787	2.339.722	2.348.508		
LAZIO	6.716	10,0%	8.274	10,7%	5	4,1%	13.137.719	17.543.569	17.543.569	4.148.440	13.405.129	13.137.719		
LIGURIA	1.807	2,7%	2.615	3,4%	5	4,1%	4.148.440	4.148.440	4.148.440	29.069.885	26.921.440	29.069.885		
LOMBARDIA	9.380	14,0%	11.562	15,0%	10	8,2%	18.664.129	29.069.885	29.069.885	2.935.092	26.134.793	26.134.793		
MARCHE	1.173	1,8%	1.575	2,0%	6	4,9%	2.935.092	2.935.092	2.935.092	988.380	1.946.712	2.935.092		
MOULISE	520	0,8%	247	0,3%	2	1,6%	988.380	988.380	988.380	0	988.380	988.380		
PIEMONTE	5.120	7,7%	6.755	8,8%	5	4,1%	10.385.232	10.385.232	10.385.232	10.385.232	9.748.973	10.385.232		
PUGLIA	4.488	6,7%	6.799	8,9%	6	4,9%	9.748.973	9.748.973	9.748.973	9.748.973	9.748.973	9.748.973		
SARDEGNA	2.160	3,2%	1.234	1,6%	8	6,6%	4.181.537	4.181.537	4.181.537	2.620.750	1.560.787	2.620.750		
SICILIA	7.521	11,2%	6.983	9,0%	17	13,9%	14.757.610	18.064.190	18.064.190	13.959.455	4.104.735	13.959.455		
TOSCANA	4.442	6,3%	4.266	5,5%	11	9,0%	8.663.593	13.959.455	13.959.455	0	13.959.455	13.959.455		
TRENTO	376	0,6%	1.018	1,3%	1	0,8%	1.109.910	1.109.910	1.109.910	0	1.109.910	1.109.910		
UMBRIA	1.679	2,5%	1.274	1,7%	1	0,8%	2.835.375	2.835.375	2.835.375	0	2.835.375	2.835.375		
VALD'AOSTA	282	0,4%	106	0,1%	1	0,9%	511.755	511.755	511.755	0	511.755	511.755		
VENETO	3.156	4,7%	4.114	5,3%	7	5,7%	6.811.989	6.811.989	6.811.989	0	6.811.989	6.811.989		
TOTALI	66.897	100%	76.982	100%	122	100%	23.093.110,75	83.74.837,90	136.032.001	187.800.000	145.766.637	2.629.536,84	19.404.825,18	22.034.363,00